

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

**Alla DSGA
Al Personale Docente
Al Personale ATA
Al RSPP, Ing Rodà Stefano
Alla RLS, Calipari Patrizia
Ai Genitori
Al Sito**

Oggetto: **Direttive per la Sorveglianza degli alunni nelle scuole**

Con la presente sono a precisare che **i docenti**, cui sono affidati i minori, durante le attività didattiche, in quanto preposti alla sicurezza degli **alunni sono tenuti a comportamenti atti a prevenire il rischio di infortuni e a garantire la sicurezza degli alunni.**

In particolare:

- a) Il docente è chiamato a **valutare e segnalare eventuali fonti di rischio** all'interno della classe e segnalare tempestivamente all'addetto alla sicurezza del plesso e/o al RSPP problemi di qualsiasi tipo legati alla sicurezza (sulla base della gravità del problema).
- b) **Vigilare sugli accessi e uscite della classe** (intese in alcuni casi come vie di fuga, non devono essere ostruite);
- c) **Vigilare sui comportamenti degli alunni rispetto all'arredo e agli elementi non strutturali dell'aula**, affinché gli stessi non si configurino come fonte di rischio per la sicurezza;
- d) Vigilare sui comportamenti degli alunni **prevenendo**, per quanto è possibile, **gli infortuni**. Si raccomanda in modo particolare di accompagnare gli alunni lungo le scale o i corridoi durante tutti gli spostamenti all'interno del plesso e di controllare che gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia siano affidati esclusivamente ai genitori/tutori o a loro delegati. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado il docente si accerterà che sia stata firmata dai genitori/tutori l'autorizzazione all'uscita autonoma;
- e) **Impartire istruzioni agli alunni** sui comportamenti che devono essere e/o non essere assunti in funzione della sicurezza;
- f) **Vigilare sulla salute degli alunni attenendosi alle disposizioni ASL; ed in particolare tutelare gli alunni con bisogni speciali di salute e/o patologie croniche affinché venga attuato il protocollo sanitario predisposto dalle ASL e/o dal pediatra;**
- g) **Formare periodicamente gli alunni** sui comportamenti da assumere in caso di emergenze;
- h) **Segnalare tempestivamente al preposto alla sicurezza del plesso e al RLS, affinché informi il RSPP, la presenza di qualsiasi tipo di problema legato alla sicurezza.**

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Al fine di prevenire il rischio di infortunio sul lavoro alla colonna vertebrale **i docenti, con particolare riguardo a quelli della scuola dell'infanzia, sono invitati a non sollevare i bambini dalla posizione eretta; gli alunni possono essere sollevati solo "da seduti"**.

Due sono gli elementi fondamentali da tenere sempre presenti:

1. la priorità della vigilanza su ogni altro obbligo
2. l'inversione dell'onere della prova.

⇒ Riguardo al punto 1 la Corte dei Conti ha ritenuto che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, che pone il docente nella impossibilità del loro contemporaneo adempimento,

IL DOCENTE STESSO È CHIAMATO A SCEGLIERE LA VIGILANZA.

⇒ Riguardo al punto 2, ai sensi dell'art. 2048 del Codice civile, qualora un alunno abbia subito un danno nel periodo di tempo nel quale risulta assegnato all'insegnante viene immediatamente posta a carico di chi era incaricato della sorveglianza una presunzione di omesso controllo.

Si richiama dunque l'attenzione delle SS. LL. sull'importanza della vigilanza sugli alunni minori (artt. 2047-2048 del Codice Civile, artt. 85 e seguenti del Codice Penale, art. 61 della L. 312/80, D. L.vo 626/94, D. Lvo 151/01).

Nei punti che seguono sono brevemente riepilogati gli obblighi e gli impegni relativi a questo importante e delicato aspetto dell'organizzazione scolastica.

1. **Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita.** La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.
Si ricorda che i docenti, all'inizio mattutino delle lezioni, devono **trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio legale dell'attività**; i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni (art. 27 c. 5 CCNL).
Il personale collaboratore scolastico vigila, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi, all'ingresso e all'uscita dalla scuola.
In caso di attività parascolastiche, attività di integrazione formativa (laboratori e progetti vari), visite guidate, ecc., gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi e riguardano tutti i docenti e gli esperti coinvolti.
2. **In caso di allontanamento dell'insegnante dalla sezione/classe o dai locali in cui svolgono le attività con gli alunni**, l'insegnante medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino; in caso di uscita degli alunni da tali locali durante le attività scolastiche, la vigilanza compete all'insegnante e al personale collaboratore scolastico assegnato al piano, che pertanto deve mantenere la postazione assegnata.
3. **Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla sezione/classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto tra alunni.**

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

4. La vigilanza è esercitata inoltre:

- a) nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di intersezione /interclassi/classe tecnico e segnalati al dirigente scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
- b) nell'accesso ai servizi igienici da parte del personale collaboratore assegnato al piano/reparto

5. I collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia, in virtù di quanto disposto nel CCNL e nella contrattazione d'Istituto (che prevede per gli stessi l'assegnazione di un incarico specifico), collaboreranno con i docenti nelle funzioni connesse con la cura e l'igiene personale degli alunni: in particolare provvederanno ad accompagnare, vigilare ed eventualmente provvedere personalmente alla pulizia e all'igiene personale dell'alunno.

6. I collaboratori scolastici collaborano nella vigilanza durante le attività di intersezione/interclasse.

7. **Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare per iscritto al preposto alla sicurezza e all'RLS e ai Fiduciari di plesso eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate.**

8. In caso di rischio immediato il personale presente **deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area** in cui si verifica la situazione di rischio e avvertire il preposto alla sicurezza e il RLS.

9. Uscita degli alunni dalla classe

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità, per recarsi ai servizi igienici, e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe del docente, quest'ultimo dovrà:

- a) verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo;
- b) in ogni caso affidare gli alunni al custode o ad altro docente;

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere vietato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari, a meno che non sia sotto la custodia di un altro docente.

Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale...).

L'uso dell'ascensore è consentito agli alunni in difficoltà di deambulazione e solo se accompagnati da un adulto. Entrambi devono avere la mascherina (fino alla cessazione del periodo che la prescrive).

10. Cambio dell'ora

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora (o al turno pomeridiano) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

Si invitano tutti i docenti al rispetto dello spazio orario di ciascuno (come da orario delle discipline), onde evitare situazioni di confusione sull'attribuzione di eventuali responsabilità.

11. Uscita alunni

Al momento dell'uscita gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria devono sempre essere presi in consegna dai genitori, naturali o affidatari o da persone da questi delegate. In caso di delega il genitore/affidatario deve aver fornito agli insegnanti di classe la lista delle persone da lui delegate con i relativi documenti di riconoscimento. I collaboratori scolastici collaboreranno con i docenti in questo delicato momento della vita scolastica per garantire il massimo della sorveglianza sulla consegna in sicurezza degli alunni alle famiglie.

12. **In caso di malessere sopraggiunto o infortunio**, l'operatore presente:

- a) **Richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;**
- b) **Provvederà ad avvisare i familiari;**
- c) **Nelle situazioni di gravità, anche presunta, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n.tel.112)**

13. **In caso di malessere i cui sintomi siano riconducibili al Covid**, l'operatore presente seguirà il regolamento specifico a cui si rimanda, in attesa del genitore/tutore l'alunno sarà accompagnato in aula Covid, dove resterà sotto la sorveglianza di un adulto.

14. **In caso d'infortunio, l'insegnante presente, ai fini della procedura assicurativa**, redigerà **sempre e tempestivamente** una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

- a) generalità dell'alunno, sede e classe, ecc.;
- b) dinamica dell'incidente, luogo, data ora, ed esito;
- c) nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;
- d) eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.

15. **Il coordinatore di plesso o il preposto alla sicurezza (in caso le due figure non coincidano) organizzerà la sorveglianza durante i momenti di riunione di intersezione/interclasse (se in presenza) e all'uscita da scuola di tutte le classi/sezioni e impartirà istruzioni precise,**

16. Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata 24 ore su 24. I docenti sono pertanto responsabili del comportamento degli alunni. In particolare, si ricorda che gli alunni, nel corso dell'intero viaggio, non possono essere mai lasciati liberi di muoversi autonomamente

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

in assenza dei docenti accompagnatori. I docenti devono prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità. In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento, quali:

- a. la richiesta di immediata sostituzione della medesima con altra priva di pericolosità, ovvero, anche in relazione all'età degli alunni ospitati, impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose;
- b. in caso estremo, il rientro anticipato.

17. Collaboratori scolastici

Come previsto nel profilo Area A CCNL Scuola 2006/2009, il personale collaboratore scolastico "è addetto ai servizi generali della scuola, con compiti sussidiari di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante l'intervallo....., di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti". Conseguentemente il personale collaboratore scolastico è tenuto ad esercitare l'attività di sorveglianza e di vigilanza degli alunni all'ingresso, all'uscita, nei bagni, nei piani e nei corridoi degli edifici scolastici, a controllare gli ingressi e le uscite di sicurezza e le adiacenti aree antistanti, durante lo svolgimento dell'attività didattica, secondo il piano e i turni stabiliti da questa dirigenza. Gli accessi ai locali "tecnici" o dove sono conservati materiali e i detersivi per le pulizie dovranno essere mantenuti inaccessibili ai minori (mediante porte chiuse a chiave o uso di catene e lucchetti). Il personale collaboratore dovrà segnalare eventuali mancanze ai preposti affinché si attivino per la richiesta dei sistemi di chiusura necessari.

18. Preposti alla sicurezza

Il personale preposto alla sicurezza

- a) effettuerà la ricognizione in tutte le aule per verificare ogni aula sia dotata di un arredo con chiusura (lucchetto, catena o chiave). Laddove mancante indicheranno ai docenti di quell'aula un luogo dove è presente un arredo con le caratteristiche sopradette affinché lo utilizzino per la conservazione dei registri e dei farmaci per gli alunni. Di ciò verrà informata la dirigenza mediante l'invio di un prospetto riepilogativo.
- b) dovrà assicurarsi che il presente documento venga stampato e affisso all'albo, o in luogo visibile nel plesso, e che tutto il personale (compreso quello supplente, di volta in volta nominato) ne prenda visione e si attenga a quanto in esso contenuto.

19. Vigilanza durante gli scioperi

Nella scuola, in caso di sciopero, a differenza di altri comparti del pubblico impiego (es. trasporti, informazione, sanità in cui va sempre garantito un servizio minimo), il servizio essenziale "costituzionalmente" tutelato e da garantire è il diritto all'istruzione.

In caso di scioperi/assemblee sindacali del personale della scuola, che non assicurino il regolare svolgimento delle lezioni, le famiglie verranno avvertite anticipatamente con circolare del Dirigente Scolastico della possibilità che la scuola non assicuri il servizio ovvero



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

che non lo assicuri in modo regolare. In situazioni di sciopero, il personale docente e i collaboratori scolastici in servizio sono tenuti alla vigilanza e alla sorveglianza sugli alunni presenti a scuola anche se non appartenenti alla propria classe/sezione.

Il personale in servizio avrà, come di consueto, l'onere della riconsegna alla famiglia (o ad altro soggetto maggiorenne autorizzato) al termine delle lezioni.

La Dirigente Scolastica
F. Battaglia